



SEGRETERIA DI STATO
GIUSTIZIA

**Relazione al progetto di legge
"Riforma dell'Ordinamento Penitenziario"**

In ottemperanza al Programma di Governo per la XXX Legislatura, il Congresso di Stato con la Delibera n. 31 del 17 maggio 2021 ha istituito un Gruppo tecnico di lavoro con l'incarico di "procedere alla revisione e modifica delle norme in materia carceraria ed in particolare della Legge n. 44 del 29 aprile 1997 "Ordinamento Penitenziario" e successive modifiche e del "Regolamento Penitenziario", approvato con la delibera del Congresso di Stato n. 42 del 26 maggio 1997 e successive modifiche".

L'ordinamento penitenziario è l'insieme delle norme che regolamentano l'organizzazione del carcere e il trattamento delle persone detenute; il regolamento penitenziario disciplina le misure attuative dell'ordinamento penitenziario.

Il progetto di legge che viene depositato prende le mosse dalle osservazioni e dalle raccomandazioni contenute nel Rapporto del marzo 2013 elaborato nei confronti della Repubblica di San Marino dal Comitato per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani o degradanti (CPT) del Consiglio d'Europa in occasione della visita in territorio da parte del Comitato stesso nel gennaio 2013. Un primo accoglimento delle raccomandazione del CPT si ritrovano in un intervento legislativo del 2017, la Legge 26 aprile 2017 n. 45 che mira a disciplinare, in particolare, il lavoro interno e ancor più quello esterno al carcere.

Anche il Regolamento penitenziario è stato a più riprese emendato con successive modifiche operate con delibere del Congresso di Stato. Il Gruppo tecnico di lavoro summenzionato ha elaborato una nuova bozza di regolamento, coerente con il progetto di legge qui illustrato, che potrà essere adottato a seguito dell'entrata in vigore di questo progetto di legge.

Oltre alle raccomandazione del CPT, un altro importante parametro di riferimento preso in considerazione sono state le Regole penitenziarie europee, (Raccomandazione R 2006), emendate da ultimo nel 2020. Tali regole testimoniano la riflessione che è stata svolta a livello europeo e rappresentano l'evoluzione della concezione stessa della detenzione e delle strutture carcerarie, in base alle quali si deve tendere a contemperare le esigenze e le peculiarità della realtà carceraria con un trattamento, per ogni singolo detenuto, individualizzato e rispettoso della dignità umana, prestando particolare attenzione ai diritti e alle garanzie del detenuto. Gli istituti penitenziari devono tendere a ricalcare il più possibile la vita nella

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
T +378 (0549) 883090
segreteria.giustizia@gov.sm



**SECRETARIA DI STATO
GIUSTIZIA**

comunità, per favorire e facilitare il reinserimento sociale, con il supporto e il coinvolgimento dei servizi sociali.

Il progetto di Legge è suddiviso in nove titoli che mirano a disciplinare in modo esaustivo tutta la materia della detenzione, dal percorso di introduzione del detenuto nella struttura carceraria, allo svolgimento della vita ristretta, alle condizioni della struttura, alle disposizioni relative al personale, al trattamento dei dati, alle procedure sanitarie, ecc.

Nel Titolo I sono raggruppate le disposizioni generali e l'ambito di applicazione delle norme dell'ordinamento penitenziario. Contiene inoltre i principi generali e le finalità del trattamento penitenziario; quest'ultimo deve tener conto delle peculiarità dei detenuti, promuovendo un processo di cambiamento attraverso un trattamento rieducativo che tenda al reinserimento sociale.

Nel Titolo II gli articoli indicano le procedure da adottare al momento dell'ammissione del detenuto in carcere. Un articolo è espressamente dedicato ai detenuti cittadini stranieri per i quali è previsto che debbano essere adeguatamente informati, in una lingua a loro comprensibile, sull'assistenza legale e con riguardo al diritto di prendere contatti con i rappresentanti diplomatici o consolari dei rispettivi paesi di provenienza.

Il Titolo III tratta delle condizioni della detenzione, con particolare riguardo, da una parte alle caratteristiche dell'edificio penitenziario, dei locali di soggiorno e di pernottamento, della pulizia dei locali, e, dall'altra, il Capo II, tratta dell'igiene personale e dell'alimentazione del detenuto.

Lo stesso Titolo III garantisce l'assistenza medica ai detenuti e si occupa anche del tema della sorveglianza epidemiologica.

Nel Titolo IV sono regolamentate le modalità del trattamento penitenziario che comprendono il programma rieducativo personalizzato, proposto dal GOT (Gruppo Osservazione Trattamento), ma anche le assegnazioni nelle celle e i raggruppamenti all'interno della struttura. Inoltre è regolamentata la partecipazione della comunità esterna all'azione risocializzante e rieducativa; sono disciplinate le modalità di colloquio e la corrispondenza che ciascun detenuto può avere con l'esterno. Al Capo II del Titolo IV sono illustrate le attività di istruzione e formazione. L'articolato pone particolare attenzione alla disciplina del lavoro che il detenuto può svolgere all'interno o all'esterno alla struttura carceraria. Sono anche regolamentate le attività necessarie al funzionamento della vita interna al carcere.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
T +378 (0549) 883090
segreteria.giustizia@gov.sm



SEGRETERIA DI STATO
GIUSTIZIA

Le disposizioni di cui al Capo III del medesimo Titolo IV mirano ad assicurare al detenuto di poter professare la propria fede religiosa e le pratiche di culto. Lo stesso capo prevede che i detenuti possano trascorrere una parte della giornata all'aperto; sono inoltre favorite attività culturali e sportive.

Il Capo IV disciplina i rapporti del detenuto con la famiglia, i permessi di uscita ma anche le comunicazioni che il personale del carcere è chiamato ad assicurare tra il detenuto e la famiglia e viceversa che riguardino malattie e decessi dell'uno o degli altri.

Il Titolo V disciplina le norme di condotta dei detenuti e l'obbligo di risarcimento dei danni dagli stessi arrecati durante il periodo di detenzione. Sono previste sanzioni disciplinari per comportamenti suscettibili di rappresentare una minaccia per la sicurezza e l'ordine all'interno della struttura carceraria. Sono poi descritte le procedure da adottare per l'irrogazione delle sanzioni da parte dell'Autorità competente e i ricorsi avverso tali sanzioni disciplinari.

Viene inoltre regolamentato l'isolamento del detenuto, la perquisizione personale e delle celle. La legge non consente, invece, l'impiego della forza fisica e l'uso dei mezzi di coercizione nei confronti dei detenuti salvo che per prevenire o impedire atti di violenza o tentativi di evasione. In questo Titolo sono disciplinate anche le traduzioni ossia le attività di accompagnamento coattivo del detenuto all'interno del territorio nazionale, i trasferimenti dello stesso nonché le procedure di dimissione dalla struttura carceraria.

Il Titolo VI prevede che vengano adottate azioni di supporto e di sostegno alle famiglie dei detenuti durante il periodo di carcerazione nonché l'assistenza post-penitenziaria dei detenuti volta a un più facile reinserimento sociale.

Al Titolo VII sono disciplinate le funzioni della direzione del carcere, del personale penitenziario e degli assistenti volontari. È inoltre previsto che la vigilanza sull'organizzazione del carcere sia in capo al Giudice dell'Esecuzione. Sono inoltre previste ispezioni annuali della struttura carceraria; al riguardo la norma disciplina sia le procedure che i soggetti competenti ad eseguire le stesse.

Il Titolo VIII è dedicato alle modalità di esecuzione di misure alternative alla detenzione, come l'affidamento in prova al servizio sociale e il regime di semilibertà.

Il Titolo IX contiene le disposizioni transitorie e finali.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
T +378 (0549) 883090
segreteria.giustizia@gov.sm



SEGRETERIA DI STATO
GIUSTIZIA

Per quanto sin qui esplicitato e considerata l'importanza del progetto di legge alligato, si confida in un favorevole accoglimento dello stesso da parte del Consiglio Grande e Generale.

IL SEGRETARIO DI STATO PER LA GIUSTIZIA E LA FAMIGLIA
MASSIMO ANDREA UGOLINI

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
T +378 (0549) 883090
segreteria.giustizia@gov.sm